



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

SOMMARIO

- Appunti di un inventario per immagini pag. 2
- Riepilogo quantità pag. 5
- Elenco di alcuni titoli dei volumi presenti nell'Archivio Marcello Pecchioli pag. 6

Casa Marcello Pecchioli

- Garage e Cantina pag. 14
- Camera da letto pag. 15
- Soggiorno pag. 16
- Palestra e stanza ripostiglio pag. 17
- Mappe topografiche appartamento pag. 18
- Biografia di Marcello Pecchioli pag. 22
- Rassegna stampa pag. 26

Allegati

- Opere d'arte pag. 35
- Camera da letto pag. 46
- Palestra pag. 74
- Soggiorno pag. 94
- Stireria/sgabuzzino pag. 110



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Appunti di un inventario per immagini

Nei giorni 5,6,7 marzo 2021 si è svolto il lavoro di ricognizione del materiale librario e artistico del prof. Marcello Pecchioli, presso il suo appartamento in via Lincoln2 a Bologna. Il fine è stato quello di raccogliere una serie di informazioni circa la consistenza dell'Archivio Pecchioli. Si è quindi, in primis, provveduto ad analizzare le diverse tipologie di oggetti conservati nella casa. Il materiale librario rappresenta certamente il nucleo più corposo presente. Si è deciso di "mappare" gli ambienti e le relative librerie che conservano le collezioni per creare una "memoria" degli spazi dell'abitazione. La mappatura è divisa per ambienti; per ogni ambiente è stata creata una sorta di schema/pianta nella quale sono riportate le entità e le consistenze del contenuto. Inoltre, ogni libreria, è stata fotografata dividendo gli scatti per ripiani e per colonne così da poter risalire, senza troppi problemi, al riconoscimento dei titoli. Le stanze oggetto della mappatura sono le seguenti: soggiorno, camera da letto, stanza "palestra", sgabuzzino e cucina. Oltre al materiale librario sono presenti nella casa collezioni su formato magnetico VHS e digitale DVD con titoli che spaziano da film a documentari e registrazioni da TV. Anche per questo materiale si è provveduto a mapparne la consistenza e la posizione attraverso fotografie digitali.



M. Pecchioli, *Suonatrice di fisarmonica*, stampa B/N
Archivio Marcello Pecchioli – Bologna



L'archivio cartaceo di M. Pecchioli – Bologna



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

E' presente, conservato in alcuni cassetti del soggiorno, numeroso materiale fotografico: negativi e provini a contatto in B/N; polaroid; stampe fotografiche; diapositive; filmini. Un materiale variegato e di estremo interesse sia in rapporto con gli studi di Pecchioli sia nel suo complesso. Si osserva in particolare uno spiccato interesse per il fotoreportage con alcuni scatti di alta qualità. Presente nell'abitazione anche molto materiale artistico di Marcello Pecchioli e di artisti a lui legati attraverso l'esperienza del gruppo Tecnomedioevo e Age of Future. Le opere di Pecchioli, conservate per lo più in una cassettiera nell'ingresso della casa,

rappresentano un capitolo della sua produzione artistica e della sua vita che forse non si conosce a fondo. Anzi, il riserbo con il quale Pecchioli ha conservato per anni il materiale, ci suggeriscono il pudore e la modestia che sempre emergevano nei tratti dello studioso. I documenti ritrovati ci raccontano di un interesse nei confronti della ricerca e della sperimentazione dei linguaggi artistici sin dagli anni giovanili. Alcuni quaderni sorprendenti, databili agli anni '70, rappresentano il tentativo di inventare una sorta di nuovo linguaggio, cifrato, alternativo: tutte le pagine infatti sono coperte da lettere, numeri, simboli. In altri taccuini traspare come la volontà di utilizzare l'insieme degli album a mo' di libro d'artista: come in un codice medievale la legatura racchiude un "racconto" che si sviluppa in tutte le pagine del volume.

Diverse le tecniche presenti: dalla semplice scrittura, all'utilizzo della tempera e dell'acrilico sino al pastello secco. I temi sono quelli che da sempre hanno colpito l'immaginazione di Marcello Pecchioli: i mondi alternativi, gli universi paralleli, ecc.



M. Pecchioli, *Libro d'artista*, tecnica mista, Archivio Marcello Pecchioli – Bologna



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

A questa fase della realtà alterata afferiscono le decine di fotografie “ritoccate” a mano con aniline presenti negli album. Sono immagini in B/N realizzate da Pecchioli con apparecchi analogici e ritoccate dopo la stampa con colori acidi e squillanti. Immagini tutto sommato abbastanza normali di angoli di città o di campagna che però, attraverso l’utilizzo del colore, vengono stravolte divenendo gli sfondi di storie di confine. Nella camera da letto è conservato la maggior parte dell’archivio cartaceo. Carte, appunti, stampe, parte di corrispondenza, e altro materiale sono raccolti senza un ordine preciso in alcune cartelle e contenitori in plastica e collocati nella zona della scrivania, nella camera da letto. I documenti sono raggruppabili in quattro categorie: teatro, cinema, mostre, documenti associazioni. Uno spaccato degli interessi multidisciplinari di Pecchioli che richiede una attenta analisi per ricomporre, anche attraverso il materiale che verosimilmente si trova archiviato nei computer, il lavoro e la ricerca a cui lo studioso ha dedicato una intera vita. Attenzione va posta anche ai locali magazzino della cantina e del garage. In detti locali sono conservate, oltre a numerosi volumi provenienti da Perugia, anche molte opere di Marcello Pecchioli degli ultimi anni tra cui *Alien Priest* e *Stele Sumera*, esposte nelle recenti mostre londinesi sul Tecnomedioevo. Tra gli oggetti, l’ultimo riconoscimento ricevuto da Marcello Pecchioli: Il “GrandPrix Absolute” conferito in occasione dell’edizione 2020 del “premium International Florence Seven Stars”.



M. Pecchioli, *Alien Priest*, Archivio Marcello Pecchioli – Bologna



M. Pecchioli, *Stele circolare*, Archivio Marcello Pecchioli Bologna



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Casa Marcello Pecchioli

Riepilogo quantità:

- Libri: 7879
- Disegni di M. Pecchioli: 333 (i disegni sono firmati in parte e solo pochi hanno dei titoli)
- Archivio Fotografico: circa 500 negativi b/N
- Archivio cartaceo: vari faldoni
- Opere d'arte: 120 opere d'arte di M. Pecchioli per lo più conservate in cantina e garage
- DVD e VHS: 3392



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Elenco di alcuni titoli dei volumi presenti nell'Archivio Marcello Pecchioli

Le librerie presenti nella casa di Marcello Pecchioli contengono libri di diverso genere: monografie d'arte, libri sulla fotografia e sulla pittura, cataloghi di mostre, saggi di filosofia e di storie e filosofia della scienza, saggi di comunicazione, storia del teatro, storia della televisione, narrativa italiana e straniera (dai romanzi classici fino alla fantascienza), trattati e saggi sulla magia, sugli UFO, storia delle religioni e critica d'arte.

Nello stilare il presente elenco si è cercato di fornire, attraverso alcuni titoli, una panoramica degli argomenti presenti, suddividendoli per ambienti non essendoci nell'intero patrimonio librario di Pecchioli un ordine o una suddivisione (se non sommaria in alcuni tratti) per tipologia o per argomenti.

Camera da letto

Il libro dei voli spaziali A. Vallardi

La grande avventura dello spazio I.G. De Agostini

Tecnosciamani Carlo Pizzati

Le tecnologie dell'intelligenza P. Levy

Iside svelata H.P. Blavatsky

Esseri umani B. Christian

Il corpo nel medioevo J. Legoff

Scoperte scientifiche non autorizzate M. Pizzuti

Deep time of the media Zielinski

Il virtuale P. Levy

Infezione genomica G. Burgio



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Memorie di un'astronauta donna N. Mitchison

Codici trascendentali T. Ravà

Giù nel cibernazio W. Gibson

Animerama M. R. Novielli

La singolarità è vicina Kurzweil

I chip di Nostradamus Leo Sorge

Come gli hippie hanno salvato la fisica D. Keiser

Dentro lo schermo Agata Meneghelli

Il mestiere della scienza C. E. Bottani

Le macchine di Gutenberg Sorge

Mondi virtuali M. Gerosa A. Pfeffer

Universi sintetici E. Castronova

Interactive multimedia S. Ambron K. Hooper

Il futuro imperfetto M. Hanson

Gli dei erano astronauti E. Von Daniken

Fisiologia del gusto J.-A. Brillat-Savarin

Vita 3.0 M. Tegmark

Semiotica del gusto G. Marrone

Come nasce un manoscritto miniato A.C. di F. Flores D'Arcais F. Crivello



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

La fantascienza e la signora Brown U.K. Leguin

Le meraviglie del possibile Antologia della fantascienza A.A. V.V.

Millennium people J. Ballard

Super-Cannes J. Ballard

Il codice delle piramidi H. Bergmann F. Rothe

Ultime generazioni e new media P. B. Segal M.G. Tolomeo

Patafisica E. Bay

Le scoperte scientifiche delle antiche civiltà D. H. Childress

L'arte medievale dei manoscritti K. Weinstein

Tomorrow now B. Sterling

L'atelier digitale L. Billo, R. Gigliotti

Il progresso scientifico L. Laudn

Il romanzo del futuro P. S. Warrick

I confini dell'evoluzione I. McDonald

Le frontiere dell'ignoto. V. Curtoni

La struttura delle rivoluzioni scientifiche Kuhn

Game scenes arte in the age of videogames Johan Levi

La scienza nel medioevo Grant

Limiti e frontiere della scienza P. Donghi



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Ufo impact! Morelli

Le arti multimediali digitali Balzola Monteverdi

Capire l'artificiale Negrotti

La cucina futurista di Marinetti F. T. Marinetti e Fillia

Storia della televisione italiana Aldo Grasso

Il mistero delle cattedrali Fulcanelli

Ufologia occulta R. Straw

The martian enigmas, Carlotto

Palestra

I Codici dell'Apocalisse, Bologna 2014

Scenari, Visioni e Frammenti dal Tecno-Medioevo, 2016

Tecno Medioevo Age of Future Reloaded, Londra - Museum of the Order of St John, 2018

Visions and Visionaries, Londra - Guildhall Art Gallery, dicembre 2018 - aprile 2019

Visionaries and the Art of Performance, Festival dei Due Mondi Spoleto - giugno 2019

Time { τ } and Eternal Life, Londra - Cromwell Place, 5ottobre – 20 dicembre 2020

M. Pecchioli, "Cronache dal Tecno-Medio-Evo" - *Ipertesti, Realta Virtuali ecc.* - Mimesis 2015

M. Pecchioli, "Assalto al Cielo" - Memorie, Archivi, Frammenti di un Retro-Futuro - Mimesis 2019.

L'invenzione della comunicazione A. Mattelart



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

La svolta semiotica P. Fabbri

Mass media: nascita e industrializzazione T. Ortoleva

La dimensione nascosta E. T. Hall

Mutanti e mutazioni J. Wyndham

Fantacinema effetto ufo Pinotti

La scienza degli alieni C. Pickover

Macchine fantastiche A. Castronuovo

Strutture artificiali extraterrestri Pinotti

Il nuovo Golem R. Berger

Ufo realtà di un fenomeno J. A. Hynekej. Vallee

Le origini della scrittura scientifica Bazerman

Informatica applicata all'archeologia Gabucci

Il linguaggio dei nuovi Media L. Manovich

Storia del mondo moderno Cambridge University press 9 vol.

Psicopedagogia della fiaba Seung

La terza cibernetica S. Ceccato

La tecnocrazia Meynaud

L'universo misterioso Jans

Il linguaggio dimenticato, Fromm



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Filosofia della fisica Eddington

Autobiografia Stuart Mill

Contributi alla dottrina dei segni T. A. Sebeok

Psicoanalisi e metodo scientifico Hook

Segni, linguaggio e comportamento Morris

Anatomia della distruttività umana Fromm

Introduzione alla cibernetica Weiner

Soggiorno

Il teatro e il suo spazio P. Brook

Il teatro e il suo doppio Artaud

Dada H. Richter

Retorica della fotografia E. Miccini

Passaggi Sheehy

La società dei consumi Baudrillard

L'ovvio e l'ottuso Barthes

Architettura integrata W. Gropius

Tecniche dello scavo archeologica Barker

Fotodinamismo futurista Bragaglia

L'occhio del regista L. Tirard



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Atlante delle religioni Utet A.A. V.V.

Fotografia J. Edgecoe

L'analisi dei dati J.L. Jolley

Il Capitale Marx

Introduzione alla magia quale scienza dell'io Gruppo di Ur

La telepatia S. Beverini

Nuovi idoli nuovi dei M. C. del Re

La nuova parapsicologia D. S. Rogo

Fotografia e immagine dell'architettura A.A. V.V.

Le comunicazioni di massa McQuall

Tempo del senso G. Bettetini

Linguaggio e cibernetica Singh

Ieri, il futuro G. Montanari

L'immagine della città K. Lynch

Le radici dell'informatica G. Lariccia

Il concetto di persona A. J. Ayer

La struttura dell'apparenza Goodmann

Le scienze esatte nell'antichità N. Neugebauer



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Sociodinamica della cultura A. Moles

Il linguaggio del cervello K.H. Pribram

La cultura del narcisismo Ch. Lasch

La mano e la macchina G. Ballo

Le meraviglie della natura Elemire Zolla

Sulla strada della fotografia F. A. Mella



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Garage

Nel garage sono depositati libri per lo più provenienti dalla casa paterna di Perugia. Libri n. 500 e circa 100 riviste di genere vario.

Sono altresì depositate alcune opere di M. Pecchioli:

- Alien Priest (cm 85 x 65)
- Stele Sumerica (cm 36 x 70)

Cantina

Nella piccola cantina sono conservate alcune opere di Marcello Pecchioli. Sono, per la maggior parte, opere su carta di varie dimensioni standard A4, A3, e 50x70 (stampe digitali, fotografie e fotografie ritoccate) montate in cornici con vetro e impacchettate. Il numero è di circa 100 pezzi. Tra queste sono conservate anche opere realizzate in gesso e alluminio. Di seguito l'elenco.

- Tondo (gesso dipinto) diametro cm. 43 cm
- Stele con piramide e leopardi, cm 53x44 (gesso dipinto)
- Stele con due divinità e simbolo del sole, cm 86x43 (gesso dipinto)
- Scultura in alluminio con applicazioni di led e luci intermittenti, cm 96,5x 68 h.
- Trittico, montato su cornice in alluminio tre pannelli: uno centrale 100x70 e due laterali, cm 100x35.



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Camera da letto

Nella stanza da letto, che fungeva anche da luogo di studio per il professore, è conservata gran parte dell'archivio cartaceo.

Si tratta di documenti di vario genere per lo più divisibili nelle seguenti categorie:

Teatro

Copioni di opere teatrali e sceneggiature firmate da M. Pecchioli tra le quali:

- Dissoluzione in famiglia (Atto unico)
- Specchio sonoro (Atto unico)
- Il convito (Atto unico)
- Dracula: veridica storia di un vampiro in Transilvania (Atto unico)
- S. Beckett (Atto unico)

Cinema e TV

Recensioni di film

Progetti di format televisivi

- Progetti Mostre e Festival di vario genere (Fantascienza, Food, ecc)
- Archivio dell'Associazione "Age of Future" e della società "Universe Time Laps srls", suddiviso in archivio dei progetti (Robot Blue Storm, Tecno Medioevo) e archivio dei documenti amministrativi (contratti, pagamenti, titolarità di loghi e di diritti)

Si segnala inoltre la presenza di un computer fisso e due computer portatili, di cui non sono a noi note le credenziali di accesso e quindi non è stato possibile verificarne il contenuto.



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Soggiorno

Oltre alla grande libreria nel soggiorno sono conservate due fonti molto interessanti per quanto riguarda la ricerca di Pecchioli. La cassettera dei disegni e i cassetti del mobile/libreria dove sono conservati centinaia di negativi fotografici.

- Archivio fotografico

L'archivio fotografico è composto da un insieme sparso di negativi, diapositive, filmini *super 8*, provini e stampe fotografiche a colori e soprattutto in B/N. Sono immagini relative a: foto sperimentali, fotoreportage, viaggi e turismo, foto teatrali. I negativi sono circa 1500. Le stampe fotografiche circa 70. Il materiale fotografico è databile dagli anni '80 agli anni 2000 circa. Sono negativi 35 mm in B/N. E' interessante come l'attenzione nei confronti della fotografia sia stata declinata in varie categorie che hanno attraversato la vita di M.P. Si parte con alcuni "reportage" che documentano l'interesse di Pecchioli nei confronti di questa branca della fotografia. Da alcuni scatti, tra cui uno dei più belli è quello che riguarda la suonatrice di fisarmonica, è evidente l'ispirazione nei confronti dei fotografi Magnum. Uno scatto che intercetta, al volo, lo sguardo profondo della ragazza algerina. Altre immagini si spostano invece sul versante sperimentale: immagini colorate con anilina, immagini di periferie urbane, documentazione di spettacoli teatrali ecc. ecc. Un nucleo importante e da studiare in modo approfondito per recuperare una grossa parte dell'interesse di Pecchioli.

- Disegni

La cassettera dei disegni contiene, variamente raccolti in cartelline o in album, n.323 opere su carta di Marcello Pecchioli più altre opere di artisti vari tra cui: Paolo Denaro, Vittorio Mascacchi, Francesco Calabretto, Cesare Vignato, Franco Piro, Massimo Trenti e Marco Ghinoli. I disegni di M. P. coprono un arco temporale abbastanza largo di circa vent'anni. Sono, in parte, taccuini di sperimentazione giovanile. Pagine e pagine di segni, simboli, grafismi che testimoniano la continua ricerca di Pecchioli. Alle opere squisitamente grafiche si sommano le opere realizzate colorando con aniline le fotografie in B/N. Fotografie analogiche realizzate da Pecchioli stesso: immagini di luoghi abbandonati, di campagna, di angoli di città e di archeologia industriale. Immagini che venivano poi "manipolate" con l'intento di trasformare il reale in "realtà alternativa". Compaiono infatti ampie campiture delineate da colori acidi e squillanti; appaiono delle sorta di forme unicellulari elementari, esseri ciliati che appaiono, che si muovono nello spazio neutro della stampa fotografica.

- Libri

Gli scaffali della grande libreria del soggiorno contengono libri di diverso genere: monografie d'arte relativi a fotografi e pittori in modo particolare del XX secolo, cataloghi di mostre, saggi di filosofia, saggi di comunicazione, storia del teatro, storia della televisione, narrativa italiana e straniera, trattati e saggi sulla magia, sugli UFO, storia delle religioni e critica d'arte.



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Palestra

La stanza denominata “palestra”, per la presenza di una serie di macchine per il fitness, contiene quattro librerie. Pare che in questo locale siano conservati i volumi ai quali Marcello poneva maggiore attenzione e che venivano consultati regolarmente. La scaffalatura a destra dell’ingresso contiene una serie di volumi che provengono dalla casa di Perugia e che dovrebbero essere appartenuti al padre di Marcello Pecchioli. Una piccola libreria posizionata di fronte alla finestra contiene una piccola selezione di volumi dedicati alla cucina(altri libri dedicati dello stesso soggetto sono conservati in cucina).

Stanza ripostiglio DVD

Il piccolo ripostiglio è stato allestito da M. P. per contenere la maggior parte della collezione di supporti magnetici VHS e parte dei DVD (sono presenti anche alcune cassette di videogiochi che funzionano su supporto PlayStation e Wii). I VHS sono per lo più film e documentari, in parte versioni originali, in parte riversati da M.P. direttamente dalla televisione.

NOTA_1: si segnala la mancanza del materiale relativo ai progetti sul Fashion (album fotografici della collezione capsule, stampa di modelli e progetti di abiti) e sui gioielli smart (progetti, disegni ecc); molto probabilmente tale materiale è presente in formato digitale dei computer di Marcello Pecchioli.

NOTA_2: Per quanto concerne i libri le edizioni vanno dagli anni '30/'40 (principalmente i volumi che provengono dalla casa di Perugia e che dovrebbero essere appartenuti al padre di Marcello Pecchioli) fino ai giorni nostri (principalmente dagli anni '70/'80 in avanti).



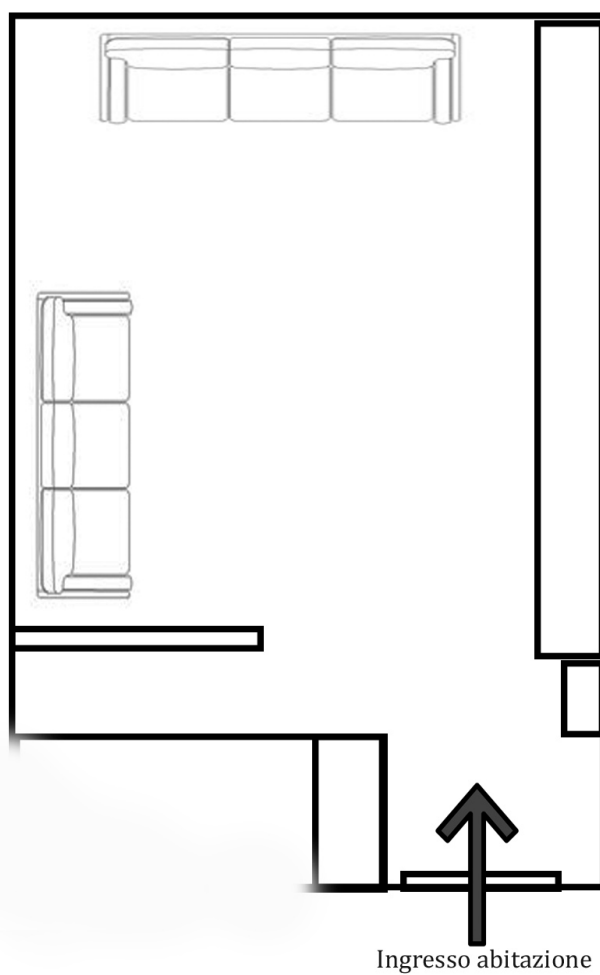
MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Soggiorno

Libri 2581 più 150 riviste ecc, ecc
Arte, design, musica, fotografia, romanzi,
storia del teatro e TV, magia, filosofia classica.

Cucina

121 libri di ricette più 30 riviste.





MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Stanza Palestra

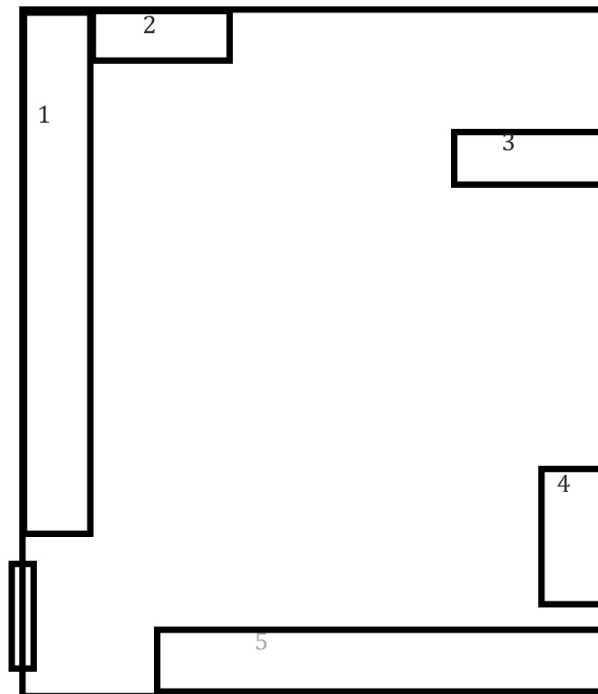
1- 1434 più circa 100 riviste più documenti vari manoscritti e non
Cataloghi mostre, fotografia, romanzi science fiction, ufologia, cinema, scienza e arte

2- Piccola 317 più 70 riviste più 278 DVD
Genere vario, Manga - DVD cartoni animati, fantascienza, manga-

3- Libri 192 dedicati alla cucina antica, internazionale e libri di teoria.

4 - DVD 292vari, cinema, fantascienza

5 - 1188 filosofia, psicoanalisi, letteratura, storia, religione
(libri appartenuti al padre forse)





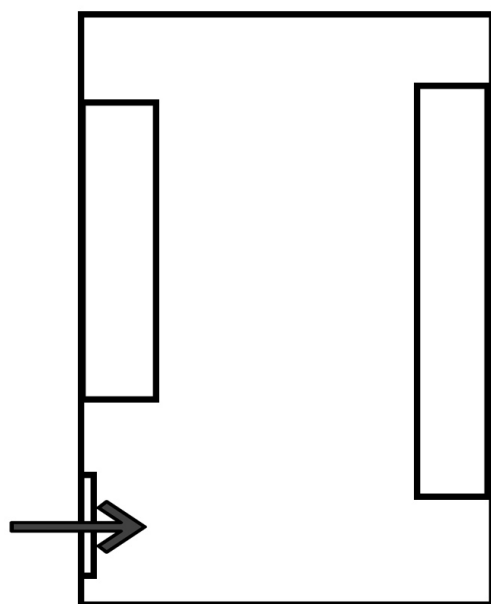
MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Stanza ripostiglio VHS

VHS per un totale di n. 2770

Di tutto dal cinema ai documentari, cartoni animati, ecc. ecc.

Più di circa 40 videogiochi per playstation, Wii, ecc. ecc.





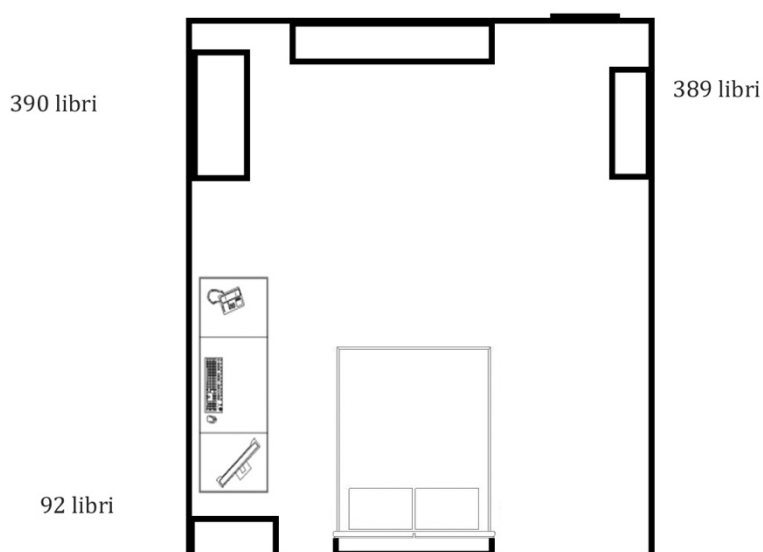
MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Camera da letto

Romanzi, letteratura, generi vari

Tecniche di sopravvivenza, arti marziali, esoterismo, new age, rituali, pseudo scienze, cataloghi d'arte più circa 200 riviste.

675 libri e 330 DVD



ALLEGATI:

- Schede topografiche e fotografiche "opere d'arte"
 - Schede topografiche e fotografiche "camera letto"
 - Schede topografiche e fotografiche "palestra"
 - Schede topografiche e fotografiche "soggiorno"
 - Schede topografiche e fotografiche "sgabuzzino"
-
- File immagini "opere d'arte"
 - File immagini "camera letto"
 - File immagini "palestra"
 - File immagini "soggiorno"
 - File immagini "sgabuzzino"



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Biografia di Marcello Pecchioli

Marcello Pecchioli era nato a Spoleto (Perugia) nel 1954 e si laureò in Filosofia della scienza presso l'Università di Bologna. E' stato docente di "Storia dei nuovi media" (Accademia di Belle Arti di Napoli), di "Comunicazione Multimediale" (Accademia di Brera 2 di Milano), di "Storia dell'arte Moderna e contemporanea" (Università di Bologna-DAMs), "Informatica" (Facoltà di Scienze dell'Informazione-Università di Bologna). Nel 2006 ha ideato e coordinato, con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, un seminario biennale sulla fantascienza, ha collaborato con la "Scuola Superiore S. Anna" di Pisa, con EiDos a Milano, con l'AIAM (Accademia Internazionale Arti e Media) a Torino, con il centro Fotografia La Giudecca a Venezia e con alcuni Festival (tra cui il "Festival della Scienza" di Genova e il "Festival della Parola" di Urbino). Come autore ha scritto i saggi "Effetto Cronenberg" per la Pendragon Edizioni, un saggio collettivo sulle neo-televisioni ed un saggio "scansioni" per le Edizioni Costa & Nolan, per le quali curava da Gennaio 2005 la collana "Estetiche della Comunicazione Globale". E' stato curatore della collana "Brainframes" di saggistica per Mimesis Editore, dando alla luce i saggi collettivi "Cronache dal Tecno-Medio-Evo" e "Assalto al cielo"; ultimamente stava lavorando per Mimesis al terzo saggio conclusivo della trilogia sul Tecno-Medioevo. Ha ideato e messo in scena vari lavori teatrali tra fantascienza, cospirazionismo e ufologia. Ha collaborato con il Centro Parapsicologico Bolognese, per il quale ha organizzato vari eventi. Per la televisione e per la radio ha ideato vari format e ha condotto una rubrica sulla fantascienza cinematografica per Tele San Marino. Ha lavorato nel campo delle scienze dell'informazione in collaborazione con il CinECA (Centro di Calcolo), il Dipartimento di ingegneria (DEIS), l' "Osservatorio sui Media" dell'Università Cattolica di Milano e il "CEFRIEL" del Politecnico di Milano. E' stato ideatore e coordinatore dei progetti multimediali "DigitDiary" e "FiveChineseElements".



Marcello Pecchioli e il suo Nao Robot *Blue Storm* all'inaugurazione della mostra "Visions and Visionaries"; Guildhall Art Gallery, Londra, 2018.



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Nel 2014 ha fondato l'**Associazione Culturale "Age of Future"**, con la quale ha realizzato varie mostre ed eventi collegati al tecno-medio-evo in vari contesti tra cui il "Museo delle Scienze naturali" (Torino, 2013), "ArteFiera" (Bologna Art City, 2014) e "Bologna Fashion Week 2016". E' stato fondatore e presidente della società "Universe Time Laps" srls e coordinatore del gruppo di lavoro "Fashionlab". E' stato fondatore di team robotico per supportare delle entità robotiche - umanoidi, tra cui il robot *Bluestorm* che collabora attivamente con il gruppo Age of Future. Ha ideato e coordinato come direttore artistico le prime tre edizioni del Festival di Fantascienza EBE (Extraterrestrial Biological Entity) a Bologna e Milano. In collaborazione con La Fondazione Sir Denis Mahon (**The Sir Denis Mahon Foundation**), è stato ideatore e curatore della mostra "*Techno Medioevo Age of Future Reloaded*" (Londra, Museum of the Order of St John – 2018) per la quale è stato anche Presidente e relatore del Convegno "*Il Linguaggio ed il Concetto del Tempo in Arte e Scienza*", al quale hanno partecipato relatori di Imperial College, *Department of Theoretical Physics*, e dell'Università di Cambridge, presenti anche con i loro saggi nel catalogo, di sua cura, della mostra. A questi eventi, ancora in collaborazione con **The Sir Denis Mahon Foundation**, seguì la mostra *Visions and Visionaries*, alla "Guildhall Art Gallery" di Londra (2018 - 2019), successivamente presentata al "Festival dei due Mondi di Spoleto" nel giugno del 2019. La mostra *Time { τ } and Eternal Life* presso Cromwell Place, Londra 5 ottobre – 20 dicembre 2020 è stata la sua ultima collaborazione completata e realizzata con la Fondazione Mahon. Ancora in collaborazione con **The Sir Denis Mahon Foundation** e con alcuni astrofisici di Imperial College, alla fine del 2020/inizio 2021 lo studioso stava lavorando ad una importante collettiva sull'Artificial Intelligence, in programma per la fine dell'anno a Londra.



Marcello Pecchioli e alcuni artisti del gruppo Age of Future in occasione della mostra "*Visionaries and the Art of Performance*"; Festival dei Due Mondi, Spoleto, 2019.

L'ultimo riconoscimento ricevuto da Marcello Pecchioli è stato il "Grand Prix Absolute" che gli venne conferito dall'Ambasciatore Umberto Vattani in occasione dell'edizione 2020 del "premium International Florence Seven Stars".

Marcello Pecchioli si è spento a Bologna il 2 febbraio del 2021.



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Premium International Florence Seven Stars

Il celebratissimo Premio internazionale che annualmente si tiene sulla Gran Terrazza Belvedere del Plus Florence di Firenze, è giunto all'edizione del 2020. Il Pr International Florence Seven Stars 2020, sicuro vanto della Città di Firenze, vive destinazioni colte, mirate, professionali e va alle migliori figure delle Arti, della Cultura e della Scienza, alle imprese innovative, a quel *Made in Italy* con capacità tale da generare significative ricadute positive negli ambiti sociali, territoriali, culturali e ambientali. La Giuria internazionale era composta da sette giurati e presieduta dallo Storico dell'Arte Moderna e Contemporanea, Prof. Carlo Franza. Al tavolo della Presidenza la madrina della serata, l'Ambasciatrice Marie Sidsel Hover, la Dott.ssa Alexandra Geiger della Direzione del Plus Florence, gli Ambasciatori Umberto Vattani e Gaetano Cortese, la Professoressa Marisa Settembrini illustre docente del Brera di Milano. Il premio è stato assegnato a Prof. Marcello Pecchioli: artista e intellettuale, figura preziosa e fondativa dell'immaginario tecnologico che spazia tra cinema, fotografia, comunicazione audiovisiva, linguaggi multimediali, computer graphics, video arte, manga, videogiochi. Per la sua attività di docente universitario e la docenza all' Accademia di Belle Arti di Brera, per la sua vasta attività scientifica e artistica, per il sofisticato pensiero tecnologico mosso da decenni, per questo percorso singolare assoluto ed evolutivo, Marcello Pecchioli merita il primariato dell'arte e questo ambito riconoscimento internazionale.





MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Relazione redatta da::
Francesco Gonzales

Federico Margelli

per conto e con il patrocinio della Fondazione Sir Denis Mahon (The Sir Denis Mahon Foundation)
e la gentile collaborazione di Luigi Pecchioli.



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE



01 **OTT 20** **Intervista al Prof. Marcello Pecchioli.**
L'intellettuale italiano, docente all'Accademia di Brera, è figura di spicco nel campo dei linguaggi multimediali, della robotica e delle tecnologie del terzo millennio.

Mi piace 14 Condividi Tweet



Illustre professore, il recente premio “Premium International Florence Seven Stars – Gran Prix Absolute” 2020 che le è stato assegnato a Firenze sulla Gran Terrazza del Plus Florence dall’Ambasciatore Umberto Vattani, ha sottolineato e premiato il suo lavoro fin qui svolto. Cosa ne pensa?

Sono molto onorato di aver ricevuto questo premio che mi sembra molto prestigioso, Sono rimasto colpito che gli organizzatori abbiano studiato a fondo le mie note bio e abbiano sottolineato le diverse capacità espressive del

mio lavoro. Di solito vengo giudicato in base alle singole competenze e non complessivamente come in questo caso per il premio di Firenze Seven Stars. In questo caso sono stati messi a fuoco molti aspetti della mia personalità artistica e scientifica e per me è stata una grande emozione e un grande onore.

La sua attività di docenza in più università italiane e nella Storica Accademia di Belle Arti di Brera rende evidente lo studio e la ricerca sua e in campo filosofico e nei rapporti con le nuove

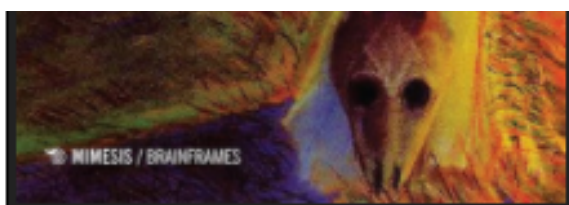




MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

**tecnologie e new media:
cosa dice in proposito?**

C'è sempre stato un fil rouge rispetto al mio lavoro. Ho cominciato ad occuparmi di nuove tecnologie fin a partire dagli anni Ottanta. Mi sono reso conto che questo aspetto, che



all'inizio sembrava molto marginale negli insegnamenti sarebbe diventato assolutamente cruciale con il passare degli anni e dei decenni fino ad assumere un ruolo dominante come possiamo dire dell'oggi e della sua grande importanza in tutti gli ambiti lavorativi e sociali, senza contare l'importanza di

Internet, del Web e dei social media. Oggi il panorama è ancora più complicato con l'avvento di Realtà Aumentate, Realtà Virtuali e Realtà Ibride in cui la componente digitale, navigazionale, immersiva rischia di creare fantascientifiche realtà parallele, in un connubio speciale tra realtà, cinema e videogiochi.

Come sta vivendo la sua collaborazione con la Fondazione inglese Sir Denis Mahon Foundation?

L'incontro con la Fondazione Sir Denis Mahon è stato un incontro assolutamente prezioso e straordinario che ci ha permesso di esportare all'estero alcune delle nostre peculiarità come l'importanza data, da noi di Age of Future, al Tecnomedioevo, dal punto di vista artistico e concettuale. Con la Fondazione inglese abbiamo potuto



effettuare mostre prestigiose a Londra e in Italia. La collaborazione continua e ci aspettiamo grandi eventi da fare insieme nei prossimi anni a venire.



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

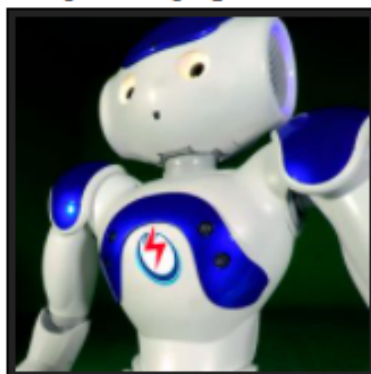
I suoi due libri **"Cronache dal Tecnomedioevo"** e **"Assalto al cielo"** hanno già contribuito ad una educazione umano-robotica?



Non del tutto, direi

piuttosto che questi due volumi della trilogia sulla storia, usciti per le Edizioni Mimesis di Milano, stanno contribuendo a modificare la percezione degli eventi storici. Abbiamo capito che andando a sollecitare le informazioni di base degli eventi storici e filologici con una batteria di modelli pluri-disciplinari si possono ottenere risultati straordinari e che la stessa idea di storia ne risulta ampiamente modificata. Il fatto che in questi volumi si sia trattato anche di robotica fa parte di un nostro tentativo di utilizzare questa disciplina, come anche altre, in maniera più semplice, universale e colloquiale. L'idea di base è che si possano trattare i dati storici come nella fisica quantistica in cui i dati, le subparticelle vengono bombardate continuamente da fasci di protoni o di neutrini che ne rilevano traiettorie e presenza. Anche i dati storici possono essere utilizzati con un processo simile a quello delle camere a bolla della ricerca fisica che ne fa risaltare peculiarità e presenza mediante batterie di dati multi-disciplinari che vanno in collisione con i dati acquisiti, mostrandoci altre sfaccettature della stessa materia.

E sul prossimo progetto-libro **"The Sumerian Chronicles"** e l'idea di una storia innovativa, cosa sottolinea?



Il prossimo libro della trilogia **"The Sumerian Chronicles"** si occuperà del passato remoto di popolazioni di culture storiche e archeologiche. Qui l'approccio sarà simile a quello utilizzato in **"Assalto al Cielo"** che ha messo in luce vari aspetti della fantascienza, letteraria e cinematografica interrogando specialisti, tecnici, scienziati, informatici, scrittori, ingegneri e architetti per avere delle risposte che spaziassero verso discipline come la robotica, l'astronautica, l'ingegneria spaziale, le scienze applicate in un gigantesco sforzo concettuale

che



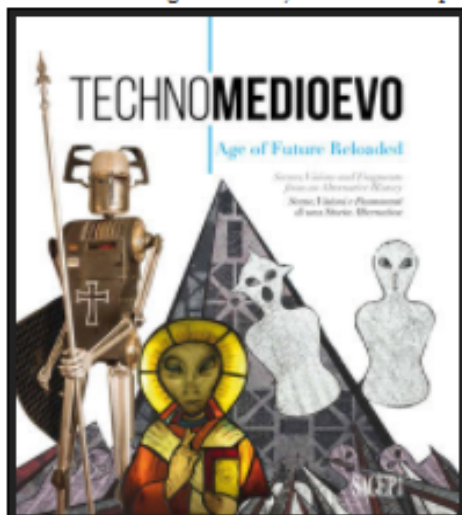


MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

conciliasse i principali topoi della fantascienza con le nostre ansie di futuri misteriosi e minacciosi, molti dei quali non sono così lontani. La storia passata e remota in *The Sumerian Chronicles*, attualmente in lavorazione, può essere vista come una spola continua tra passati, anche remotissimi, e scenari futuri e tecnologici. D'altronde sono tante le innovazioni tecnologiche del passato che abbiamo scoperto in questi ultimi decenni. Abbiamo già visto nel primo volume della trilogia "Cronache dal Tecnomedioevo" come il Medio-Evo e il Rinascimento contengano straordinarie sacche tecnologiche inedite a livello storico come, ad esempio *L'Ars Combinatoria* e la *Mnemotecnica*, veri e propri precursori di tecnologie avanzate che oggi siamo in grado di riconoscere come tali.

La sua Associazione "Age of Future" come si sta muovendo in campo italiano ed europeo?

L'Associazione Age of Future, ha vari ambiti progettuali che spaziano dalla divulgazione,



la didattica, l'arte contemporanea, con una crew d'autori ampiamente selezionati negli anni, alla moda, infatti stiamo per uscire, a breve, con una capsule dedicata al tecnomedioevo, al teatro, ai gioielli e accessori. Sulla parte Fashion vorrei spendere due parole perché è stato uno straordinario lavoro di collaborazione tra noi di Age of Future e il Fashion Lab, un team di giovani stilisti che sta seguendo e ha realizzato questo progetto di abiti e accessori che sono ispirati al Medio-Evo e al Rinascimento ma con delle logiche innovative e tradizionali, allo stesso tempo. Pensiamo d'attivare varie collaborazioni, oltre che con la Fondazione Sir Denis Mahon di

Londra anche con Istituzioni Scientifiche, Musei e Festival a livello europeo. Ad esempio siamo una delle due mostre ufficiali al Festival Dei Due Mondi di Spoleto del 2020/2021. Un progetto a cui teniamo molto è il nostro prossimo Festival Internazionale del Food in cui abbiamo applicato un'altra idea di Food, più esotica, vista a livello storico, archeologico,



filologico, fino ad arrivare al cibo spaziale, degli astronauti e il cibo robotico e delle stampanti 3D, in una visione, pensiamo originale e inedita del Made in Italy, che parte dalle Civiltà dell'Antico Mediterraneo, la culla della nostra civiltà e arriva al cibo del Futuro, al cibo degli astronauti, al cibo della robotica, in una cavalcata attraverso i secoli e le varie civiltà che si sono succedute negli ultimi millenni.



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

Cosa ci può dire circa il suo lavoro intorno al robot -umanoide Bluestorm? Cosa ha comportato coinvolgerlo nei convegni e nelle mostre da lei messe in piedi?

Il robot Bluestorm, un robot umanoide della classe dei Nao dell'azienda francese Aldebaran Robotics, oggi SoftBank Robotics, è stata una grande scommessa. Abbiamo pensato che era possibile intervenire su un robot umanoide, modificare il suo software e il suo hardware e dare un'educazione umanistica, simile a quella di uno studente di una secondaria al nostro robot Bluestorm. Questo ci ha permesso di ottenere straordinari risultati ma l'evoluzione del robot è ancora in corso. Visto che ci sono molte componenti negli studi sull'intelligenza artificiale, machine learning, deep learning, studi sulle reti neurali. Comunque i suoi sviluppi ci hanno permesso di portarlo in giro e utilizzarlo in vernissage artistici, interventi televisivi, lavori teatrali, partecipazione a Festival e convegni. L'idea di base è che i robot umanoidi sono simili a noi e dovrebbero essere ampiamente curati e studiati. L'idea potrebbe essere quella di una nursery robotica in cui i piccoli robot umanoidi possano acclimatarsi e ricevere un'educazione umano-robotica di alto livello e socializzare, poi, con gli umani, visto che il loro credo è la collaborazione e la convivenza con il genere umano. Pensiamo che nel giro di alcuni anni i robot umanoidi possano entrare nelle case di molti di noi e affiancare gli insegnanti nella didattica, entrare nei reparti ospedalieri; robot umanoidi sono stati utilizzati, proprio recentemente, nei reparti covid, utilizzare le proprie competenze per le case d'anziani, le scuole, le Università. Noi stiamo solo precorrendo i tempi con un nostro team robotico che segue da vicino il robot Bluestorm.

Ancora due parole sulla robotica?

Sì grazie, volevo sottolineare che stiamo lavorando per mettere in piedi un format televisivo sulla robotica. Anzi, aproffito di questa intervista per fare un appello pubblico a tutte le aziende, italiane e internazionali, ma anche produttori e distributori. Se vogliono contattarci noi saremo felici di parlare con loro e vedere se ci sono le condizioni per una collaborazione comune su questo progetto, a cui teniamo moltissimo e che tende a dare maggiore risalto e visibilità a quelle aziende e startup che stanno lavorando con l'intelligenza artificiale e la robotica applicata. Ho visto tanti programmi sul lockdown e lo smart working ma nessun accenno all'avvento della robotica, nanotecnologie, intelligenza artificiale in chiave social.

Infine due parole sul New Horror su cui sappiamo che hai lavorato molto, in passato.

E' vero e ti ringrazio di questa opportunità. Il New Horror anglo-americano è un tema su cui ho lavorato molto con articoli e saggi. Stiamo parlando di straordinari autori cinematografici, da Cronenberg a Carpenter, da Romero a Sam Raimi che hanno letteralmente modificato il panorama cinematografico legato all'horror, al gotico e alla fantascienza. Il merito di questi autori è quello di essere stati grandi cineasti e grandi intellettuali. Il caso di David Cronenberg è, da questo punto di vista, esemplare. Vorrei anche dire che tra alcuni mesi uscirà un mio nuovo saggio su questi autori, comparati con le atmosfere dell'architettura radicale, dal titolo "Cronenberg & Co" per una casa editrice di Roma, che vuol essere la continuazione del mio saggio, oramai fuori commercio "Effetto Cronenberg". Uno studio cinematografico e filosofico sul grande regista canadese. Pensiamo che gli autori e le opere dei cineasti del New Horror abbiano ancora molto da insegnarci anche se sono passati, oramai, più di quarant'anni da loro esordio.

Carlo Franza



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE

È morto a Bologna Marcello Pecchioli. Ha finalmente raggiunto i suoi tecnomondi...

By [Claudio Musso](#) - 8 febbraio 2021



CLAUDIO MUSSO RICORDA QUI LA FIGURA DI MARCELLO PECCHIOLI, DOCENTE E TEORICO CHE IN ITALIA APRÌ UN VARCO IN MATERIA DI FANTASCIENZA, ROBOTICA E TECNOLOGIA APPLICATA ALL'ARTE.



Marcello Pecchioli

Ricordo benissimo il giorno in cui dalla porta del DAMSLab, allora un'aula attrezzata nel Complesso di Santa Cristina a Bologna, vidi entrare [Marcello Pecchioli](#) (Spoleto, 1954 – Bologna 2021). Avrebbe tenuto un seminario su Arte e nuove tecnologie nel corso di Paola Segal Serra Zanetti e, a prima vista, con quel suo spezzato scuro, il nodo stretto della cravatta, la valigetta e gli occhiali spessi pareva più ingegnere informatico in stile Bill Gates che un filosofo della scienza. La prima lezione fu folgorante: i *tecnomondi*, ovvero modelli teorici usati per spiegare l'estetica tecnologica di cui aveva scritto nel suo *Scansioni* (Costa & Nolan, 2000), venivano introdotti attraverso la visione di contributi audiovideo tra i quali facevano capolino estratti da pellicole come *La leggenda degli uomini straordinari*.



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE



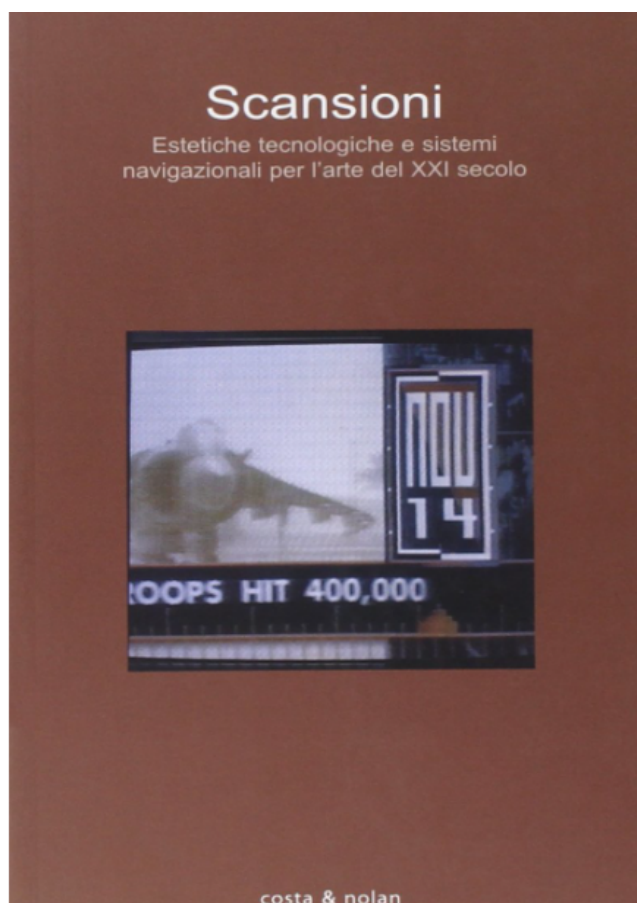
Marcello Pecchioli, *Assalto al cielo*

MARCELLO PECCHIOLI

Le sue ricerche di umanista interessato e, a tratti, ossessionato dalla fantascienza, dalla robotica, dalla cosmologia hanno contribuito alla formazione di una figura di *outsider*, soprattutto nel nostro Paese, che sarebbe meglio chiamare “battitore libero” per la varietà degli argomenti affrontati e l’incredibile capacità di collegarli attraverso nodi concettuali. Sui margini tra le discipline (estetica, epistemologia, comunicazione), tra i ruoli (critico, curatore, inventore), tra le realtà, Pecchioli ha costruito dimensioni interpretative coniugando passioni vitali, come quella per il cinema horror (il suo primo libro *Effetto Cronenberg*, Pendragon 1995), con intelligenti e pionieristici studi, tra tutti certamente quelli sulla cosiddetta “Neotelevisione” (altri volumi curati per Costa & Nolan).



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE



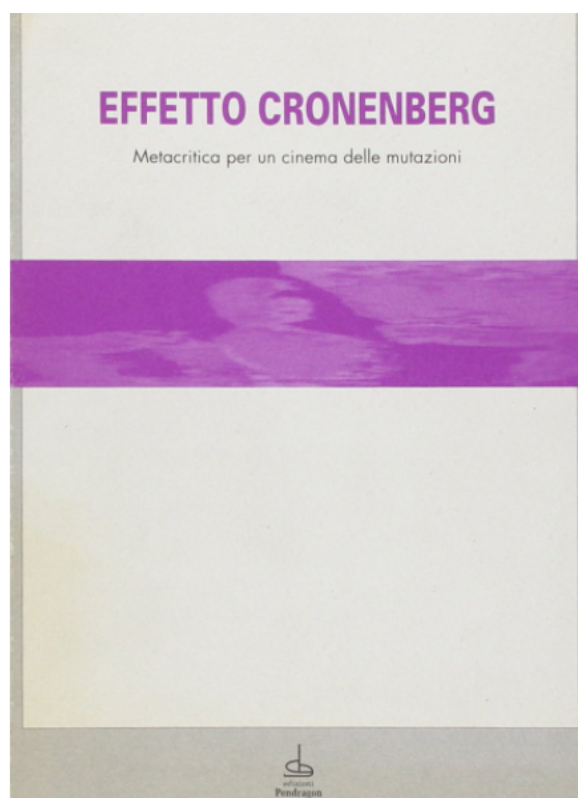
Marcello Pecchioli, *Scansioni*

LA RICERCA DI MARCELLO PECCHIOLI

L'instancabile, è proprio il caso di dirlo, attività di studio e scandaglio del presente, lo ha portato ben presto, già a fine anni '70, a partecipare in qualità di artista a rassegne sulla fotografia sperimentale e sui nuovi media (i contatti con *Ars Technica* a La Villette, Parigi), per poi dedicarsi in prima persona alla curatela e all'organizzazione di mostre e festival come il Festival di Fantascienza Ebe. Parallelamente aveva sviluppato un sistema di conoscenze da cui erano scaturite docenze oltre che al DAMS di Bologna, in diverse Accademie pubbliche e private lungo tutto lo Stivale e in corsi di studio capaci di aprirsi alle sue sperimentazioni come il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara. Al di là dell'apparente carattere solitario, si è sempre distinto per l'apertura ai processi collaborativi. Faceva parte di una comunità (di una generazione, forse?) che riconosceva nella rete, non solo internet, ma la possibilità di sviluppare un grado elevato di conoscenza, posso testimoniare personalmente che la disponibilità al dialogo e la sincera curiosità per le idee altrui metteva i suoi interlocutori a loro agio.



MARCELLO PECCHIOLI ARCHIVE



Marcello Pecchioli, *Effetto Cronenberg*

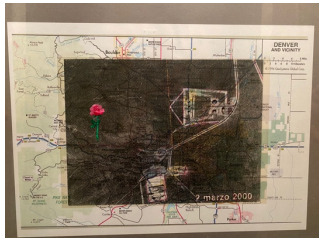
MARCELLO PECCHIOLI. LE PUBBLICAZIONI E I RICONOSCIMENTI

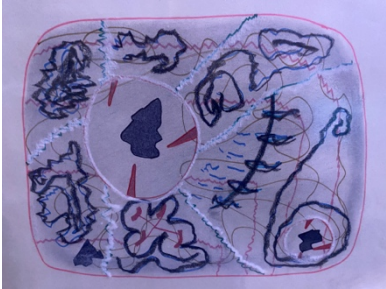
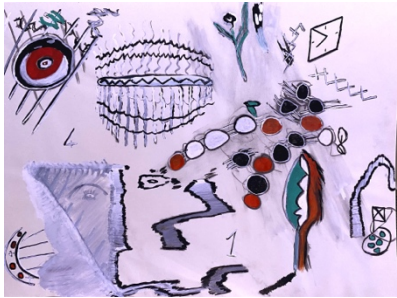
Anche le ultime fatiche editoriali edita da Mimesis, le curatele di *Cronache dal Tecno-Medio-Evo* e *Assalto al cielo*. Memorie, archivi, frammenti di un retro-futuro, sono rappresentative dell'approccio plurale e cooperativo, così come il gruppo di ricerca che guidava riunito intorno al titolo *Age of Future* (www.ageoffuture.com). Aveva avuto modo anche in occasione dell'annuncio pochi mesi fa del *Premium International Florence Seven Stars* di dimostrare la sua umiltà e dedizione rispondendo all'intervista di Carlo Franza: "sono molto onorato di aver ricevuto questo premio che mi sembra molto prestigioso. Sono rimasto colpito che gli organizzatori abbiano studiato a fondo le mie note bio e abbiano sottolineato le diverse capacità espressive del mio lavoro. Di solito vengo giudicato in base alle singole competenze e non complessivamente come in questo caso".

-Claudio Musso

Opere Pecchioli	Cantina	
M. Pecchioli Tondo (gesso dipinto) diametro cm. 43	PecchioliDisco.jpg	
M. Pecchioli Stele con piramide e leopardi, cm 53x44 (gesso dipinto)	StelePecchioli.jpg	
M. Pecchioli Stele con due divinità e simbolo del sole, cm 86x43 (gesso dipinto)	PecchioliSteleGrande1.jpg	

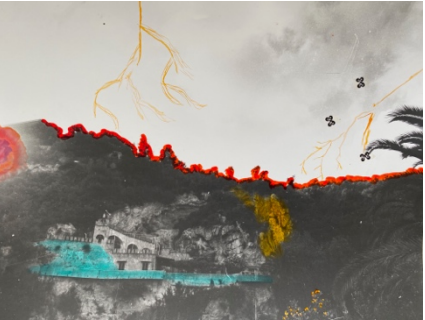
M. Pecchioli Scultura in alluminio con applicazioni di led e luci intermittenti, cm 96,5x 68 h.	AlluminioPecchioli.jpg	
M. Pecchioli Trittico, montato su cornice si alluminio tre pannelli: uno centrale cm 100x70 e due laterali, cm 100x35.	IMG_2770.jpeg	
M. Pecchioli Trittico, montato su cornice si alluminio tre pannelli: uno centrale cm 100x70 e due laterali, cm 100x35.	IMG_2772.jpeg	

M. Pecchioli Tecnica mista cm 100x70	IMG_2768.jpeg	
M. Pecchioli Tecnica mista cm 100x70	IMG_2769.jpeg	
Cassettiera corridoio		
M. Pecchioli Opere su carta Conservate in album o cartelle Dimensioni varie (da cm 35x50 a cm 50x70)	IMG_2759.jpeg	
M. Pecchioli Tecnica mista su carta cm 35x50	IMG_2760.jpeg	
M. Pecchioli Tecnica mista su carta cm 30x15	IMG_2762.jpeg	

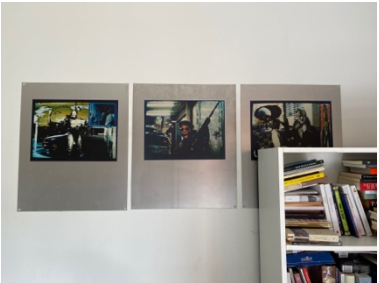
M. Pecchioli Pastello su carta cm 24x33	IMG_2755.jpeg	
M. Pecchioli Pastello e tecnica mista su carta cm 24x33	IMG_2756.jpeg	
M. Pecchioli Pastello su carta cm 24x33	IMG_2748.jpeg	
M. Pecchioli Tecnica mista su carta cm 35x50	IMG_2741.jpeg	
M. Pecchioli Tecnica mista su carta cm 35x50	IMG_2742.jpeg	

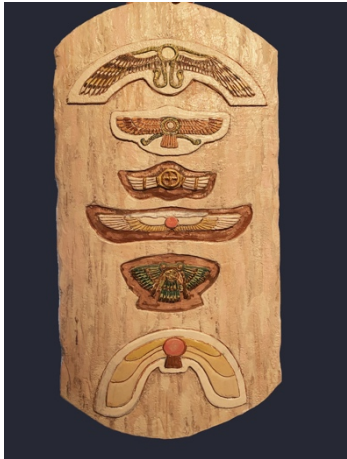
M. Pecchioli Collage e tecnica mista su cartoncino nero cm 35x50	IMG_2746.jpeg	
M. Pecchioli Album cm 35x50	IMG_2751.jpeg	
M. Pecchioli Album cm 35x50	IMG_2753.jpeg	
M. Pecchioli Fogli sparsi in cartella cm 24x33	IMG_2754.jpeg	

M. Pecchioli Opere fotografiche (serie) Stampa B/N ritoccata con colori e retini Dimensioni: cm 24x30	IMG_2816.jpeg	
M. Pecchioli Opere fotografiche (serie) Stampa B/N ritoccata con colori e retini Dimensioni: cm 24x30	IMG_2819.jpeg	
M. Pecchioli Opere fotografiche (serie) Stampa B/N ritoccata con colori e retini Dimensioni: cm 24x30	IMG_2814.jpeg	
M. Pecchioli Opere fotografiche (serie) Stampa B/N ritoccata con colori e retini Dimensioni: cm 24x30	IMG_2821.jpeg	

M. Pecchioli Opere fotografiche (serie) Stampa B/N ritoccata con colori e retini Dimensioni: cm 24x30	IMG_2825.jpeg	
M. Pecchioli Opere fotografiche (serie) Stampa B/N ritoccata con colori e retini Dimensioni: cm 24x30	IMG_2809.jpeg	
M. Pecchioli Opere fotografiche (serie) Stampa B/N ritoccata con colori e retini Dimensioni: cm 24x30	IMG_2813.jpeg	
M. Pecchioli Opere fotografiche (serie) Stampa B/N ritoccata con colori e retini Dimensioni: cm 24x30	IMG_2815.jpeg	

Opere appese nell'appartamento		
Pannello ligneo cm 50x70 circa Con cornice		
Stampa orientale cm 100x70 con cornice		
Stampa orientale cm 100x70 con cornice		
Stampa indiana cm 50x70 con cornice		

“Succo d’erba” del XIX secolo cm 260x160 ca.		
M. Pecchioli Stampe digitali n. 3 cm 50x70 ognuna	IMG_2828.jpeg	
Manifesto mostra cm 100x70	IMG_2829.jpeg	
Stampa relativa a un’opera di Moebius cm 50x70 circa	IMG_2827.jpeg	

Opere Pecchioli	Garage	
Alien Priest (cm 85 x 65) Vetro soffiato con tecnica a piombo Conservata in cassa di legno		
Stele Sumerica (cm 36 x 70) Pietra regale lavorata con incisioni a colori Conservata in imballo morbido.	SteleSumera.jpg	
Works by other artists	Corridor chest of drawers	
Andrea Raccagni Tempera su carta 1964 cm 35x30	IMG_2732.jpeg	
Tecnica mista su tela Non firmata cm 24x33	IMG_2733.jpeg	

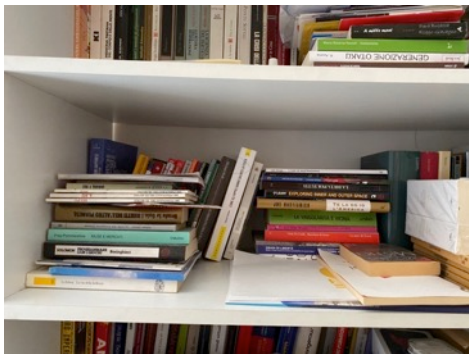
Tecnica mista su tela Non firmata cm 24x33	IMG_2831.jpeg	
Paolo Denaro Disegno Tecnica mista su carta cm 24x33	IMG_2734.jpeg	
Massimo Trenti 4 fogli con quattro stampe fotografiche cm 10x10 ognuna		

Camera da letto	Libreria piccola IMG_2538.jpeg	
	IMG_2539.jpeg	
	IMG_2540.jpeg	

Camera da letto	Libreria a destra della finestra	
	IMG_2497.jpeg	
	IMG_2498.jpeg	
	IMG_2499.jpeg	
	IMG_2500.jpeg	

	IMG_2501.jpeg	
	IMG_2502.jpeg	
	IMG_2503.jpeg	
	IMG_2504.jpeg	

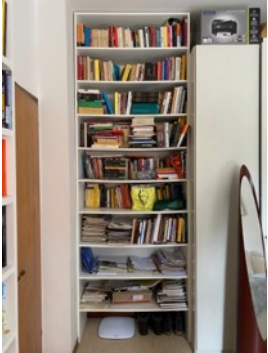
	IMG_2505.jpeg	
	IMG_2506.jpeg	
	IMG_2507.jpeg	
	IMG_2508.jpeg	

	IMG_2509.jpeg	
	IMG_2510.jpeg	
	IMG_2511.jpeg	
	IMG_2512.jpeg	

	IMG_2513.jpeg	
	IMG_2514.jpeg	
	IMG_2516.jpeg	
	IMG_2517.jpeg	

	IMG_2518.jpeg	
	IMG_2519.jpeg	

Le immagini sono fotografie degli scaffali della libreria e vanno lette da sinistra a destra.

Camera da letto	Libreria a sinistra della porta d'ingresso IMG_2541.jpeg	
	IMG_2542.jpeg	
	IMG_2543.jpeg	
	IMG_2544.jpeg	

	IMG_2545.jpeg	
	IMG_2546.jpeg	
	IMG_2547.jpeg	
	IMG_2548.jpeg	

	IMG_2549.jpeg	
	IMG_2550.jpeg	
	IMG_2551.jpeg	

Camera da letto	Libreria grande IMG_2520.jpeg	
		
	IMG_2521.jpeg	
	IMG_2522.jpeg	
	IMG_2523.jpeg	

	IMG_2524.jpeg	
	IMG_2525.jpeg	
	IMG_2526.jpeg	
	IMG_2527.jpeg	

	IMG_2529.jpeg	
	IMG_2530.jpeg	
	IMG_2532.jpeg	
	IMG_2533.jpeg	

	IMG_2534.jpeg	
	IMG_2535.jpeg	
	IMG_2536.jpeg	
	IMG_2537.jpeg	

Palestra	Libreria a sinistra dell'ingresso IMG_2348.jpeg	
	IMG_2349.jpeg	
	IMG_2350.jpeg	
	IMG_2351.jpeg	

	IMG_2352.jpeg	
	IMG_2353.jpeg	
	IMG_2354.jpeg	
	IMG_2355.jpeg	

	IMG_2360.jpeg	
	IMG_2361.jpeg	
	IMG_2362.jpeg	
	IMG_2363.jpeg	

	IMG_2364.jpeg	
	IMG_2365.jpeg	
	IMG_2366.jpeg	
	IMG_2367.jpeg	

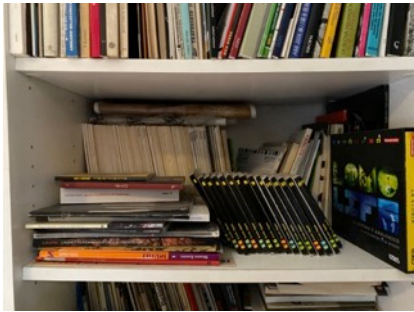
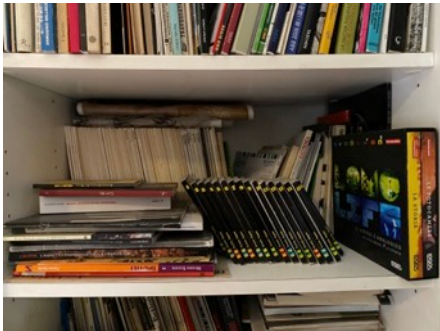
	IMG_2368.jpeg	
	IMG_2369.jpeg	
	IMG_2370.jpeg	
	IMG_2371.jpeg	

	IMG_2372.jpeg	
	IMG_2373.jpeg	
	IMG_2374.jpeg	
	IMG_2375.jpeg	

	IMG_2376.jpeg	
	IMG_2377.jpeg	
	IMG_2378.jpeg	
	IMG_2379.jpeg	

	IMG_2384.jpeg	
	IMG_2385.jpeg	
	IMG_2386.jpeg	
	IMG_2387.jpeg	

	IMG_2388.jpeg	
	IMG_2389.jpeg	
	IMG_2390.jpeg	
	IMG_2391.jpeg	

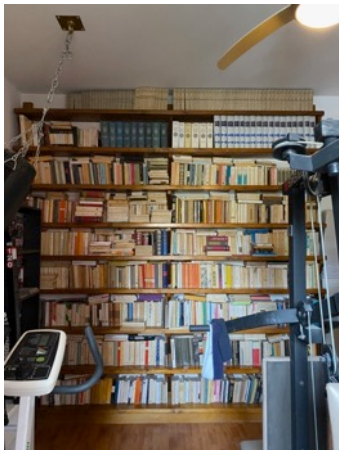
	IMG_2392.jpeg	
	IMG_2393.jpeg	
	IMG_2394.jpeg	
	IMG_2395.jpeg	

	IMG_2396.jpeg	
	IMG_2397.jpeg	
	IMG_2398.jpeg	
	IMG_2399.jpeg	

	IMG_2401.jpeg	
	IMG_2402.jpeg	

Palestra	Piccola libreria a sinistra della finestra	
	IMG_2403.jpeg	
	IMG_2404.jpeg	
	IMG_2405.jpeg	
	IMG_2406.jpeg	

	IMG_2407.jpeg	
	IMG_2408.jpeg	
	IMG_2409.jpeg	

Palestra	Libreria a destra dell'ingresso	
	IMG_2414.jpeg	
	IMG_2415.jpeg	
	IMG_2416.jpeg	
	IMG_2417.jpeg	

	IMG_2418.jpeg	
	IMG_2419.jpeg	
	IMG_2420.jpeg	
	IMG_2421.jpeg	

	IMG_2422.jpeg	
	IMG_2423.jpeg	
	IMG_2424.jpeg	
	IMG_2425.jpeg	

	IMG_2426.jpeg	
	IMG_2427.jpeg	
	IMG_2428.jpeg	
	IMG_2429.jpeg	

	IMG_2430.jpeg	
	IMG_2431.jpeg	
	IMG_2432.jpeg	
	IMG_2433.jpeg	

	IMG_2434.jpeg	
	IMG_2435.jpeg	
	IMG_2436.jpeg	
	IMG_2437.jpeg	

	IMG_2438.jpeg	
	IMG_2439.jpeg	
	IMG_2440.jpeg	
	IMG_2441.jpeg	

	IMG_2442.jpeg	
	IMG_2443.jpeg	
	IMG_2444.jpeg	
	IMG_2445.jpeg	

	IMG_2446.jpeg	
	IMG_2447.jpeg	
	IMG_2448.jpeg	
	IMG_2449.jpeg	

	IMG_2450.jpeg	
	IMG_2451.jpeg	
	IMG_2452.jpeg	
	IMG_2453.jpeg	

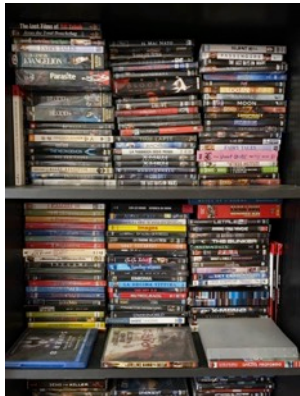
	IMG_2454.jpeg	
	IMG_2455.jpeg	
	IMG_2456.jpeg	
	IMG_2457.jpeg	

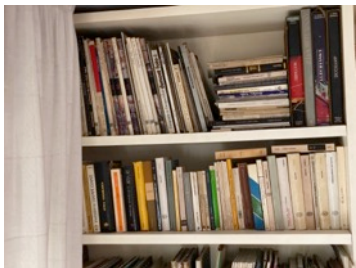
	IMG_2458.jpeg	
	IMG_2459.jpeg	
	IMG_2462.jpeg	
	IMG_2463.jpeg	

	IMG_2462.jpeg	
	IMG_2463.jpeg	
	IMG_2464.jpeg	
	IMG_2465.jpeg	

	IMG_2466.jpeg	
	IMG_2467.jpeg	
	IMG_2468.jpeg	
	IMG_2469.jpeg	

	IMG_2470.jpeg	
	IMG_2471.jpeg	
	IMG_2472.jpeg	
	IMG_2473.jpeg	
	IMG_2474.jpeg	

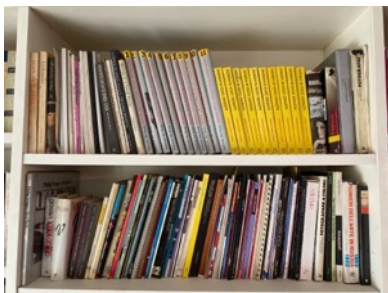
Palestra	Libreria dei DVD e cucina	
	IMG_2475.jpeg	
	IMG_2476.jpeg	
	IMG_2477.jpeg	
	IMG_2412.jpeg	

Soggiorno	Libreria grande	
 IMG_2639.jpeg	IMG_2560.jpeg	
 IMG_2639.jpeg	IMG_2561.jpeg	
	IMG_2562.jpeg	
	IMG_2563.jpeg	
	IMG_2564.jpeg	

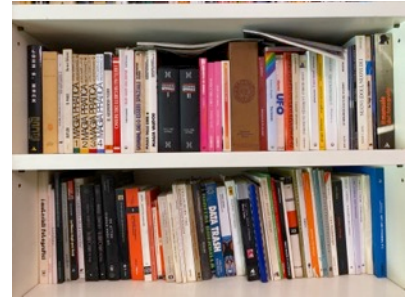
	IMG_2565.jpeg	
	IMG_2566.jpeg	
	IMG_2567.jpeg	
	IMG_2568.jpeg	
	IMG_2569.jpeg	

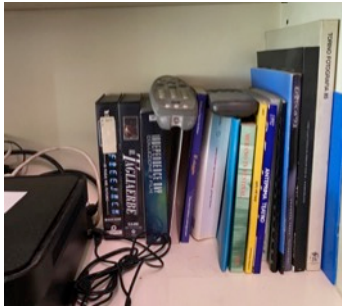
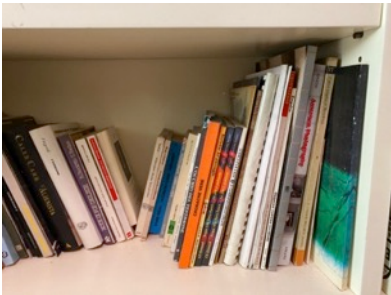
	IMG_2570.jpeg	
	IMG_2571.jpeg	
	IMG_2572.jpeg	
	IMG_2573.jpeg	
	IMG_2574.jpeg	

	IMG_2575.jpeg	
	IMG_2576.jpeg	
	IMG_2577.jpeg	
	IMG_2578.jpeg	
	IMG_2579.jpeg	

	IMG_2580.jpeg	
	IMG_2581.jpeg	
	IMG_2582.jpeg	
	IMG_2583.jpeg	
	IMG_2584.jpeg	

	IMG_2585.jpeg	
	IMG_2586.jpeg	
	IMG_2587.jpeg	
	IMG_2588.jpeg	
	IMG_2589.jpeg	

	IMG_2590.jpeg	 A photograph showing two shelves of a bookshelf. The top shelf is filled with books of various colors, including yellow, pink, and blue. The bottom shelf also contains books, with some white and blue spines visible.
	IMG_2591.jpeg	 A photograph showing two shelves of a bookshelf. The top shelf is filled with books of various colors, including yellow, pink, and blue. The bottom shelf also contains books, with some white and blue spines visible.
	IMG_2592.jpeg	 A photograph showing two shelves of a bookshelf. The top shelf is filled with books of various colors, including yellow, pink, and blue. The bottom shelf also contains books, with some white and blue spines visible.
	IMG_2593.jpeg	 A photograph showing two shelves of a bookshelf. The top shelf is filled with books of various colors, including yellow, pink, and blue. The bottom shelf also contains books, with some white and blue spines visible.
	IMG_2594.jpeg	 A photograph showing two shelves of a bookshelf. The top shelf is filled with books of various colors, including yellow, pink, and blue. The bottom shelf also contains books, with some white and blue spines visible.

	IMG_2595.jpeg	
	IMG_2596.jpeg	
	IMG_2597.jpeg	
	IMG_2598.jpeg	
	IMG_2599.jpeg	

	IMG_2600.jpeg	
	IMG_2601.jpeg	
	IMG_2602.jpeg	
	IMG_2603.jpeg	
	IMG_2604.jpeg	

	IMG_2605.jpeg	
	IMG_2606.jpeg	
	IMG_2607.jpeg	
	IMG_2608.jpeg	
	IMG_2609.jpeg	

	IMG_2610.jpeg	
	IMG_2611.jpeg	
	IMG_2612.jpeg	
	IMG_2613.jpeg	
	IMG_2614.jpeg	

	IMG_2615.jpeg	
	IMG_2616.jpeg	
	IMG_2617.jpeg	
	IMG_2618.jpeg	
	IMG_2619.jpeg	

	IMG_2620.jpeg	
	IMG_2621.jpeg	
	IMG_2622.jpeg	
	IMG_2623.jpeg	
	IMG_2624.jpeg	

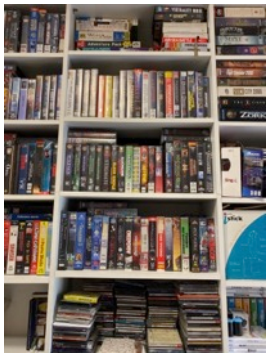
	IMG_2625.jpeg	
	IMG_2626.jpeg	
	IMG_2627.jpeg	
	IMG_2628.jpeg	
	IMG_2629.jpeg	

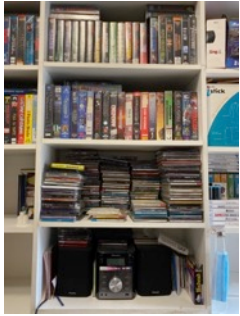
	IMG_2630.jpeg	
	IMG_2631.jpeg	
	IMG_2632.jpeg	
	IMG_2633.jpeg	
	IMG_2634.jpeg	

	IMG_2635.jpeg	
	IMG_2636.jpeg	
	IMG_2637.jpeg	
	IMG_2638.jpeg	

Sgabuzzino	Collezione di VHS e DVD IMG_2482.jpeg	
	IMG_2483.jpeg	
	IMG_2484.jpeg	
	IMG_2485.jpeg	

	IMG_2486.jpeg	
	IMG_2487.jpeg	
	IMG_2488.jpeg	
	IMG_2489.jpeg	

	IMG_2490.jpeg	
	IMG_2491.jpeg	
	IMG_2492.jpeg	
	IMG_2493.jpeg	

	IMG_2494.jpeg	
	IMG_2495.jpeg	
	IMG_2496.jpeg	